

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00180680

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello di colonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RI

PVCC - Comune Borgorose

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1100
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1149
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	46
MISL - Larghezza	52
MISV - Varie	la colonna misura: 240 di altezza
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il capitello ha i quattro lati delimitati in basso da un fregio cordonato, negli angoli da foglie da cui partono volute, e in alto dall'abaco.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Come ricordano il Piccirilli (1911) e il Palmegiani (1932), la chiesa di San Giovanni in Leopardò viene citata nella bolla di papa Anastasio, del 1153, solo come chiesa di San Leopardò, di cui oggi restano solo avanzi di mura perimetrali mentre della cripta non viene fatta menzione ma la si suppone coeva alla chiesa e quindi databile alla prima metà del XII secolo. In questo periodo avevano grande affluenza nella regione maestranze lombarde, alle quali il Piccirilli assegna la chiesa ma non vi è dubbio che presto si costituirono maestranze locali con influenza lombarda. Il Prandi (Arte in Sabina, in "Rieti e il suo territorio", 1976, p. 331) mette a cfr., i capitelli di San Giovanni in Leopardò con quelli di palazzo Cappelletti di Rieti, appartenenti all'antico ciborio del duomo. Anche questo capitello, istoriato, con i simboli dei quattro evangelisti, non sembra attribuibile alla stessa mano che ha realizzato gli altri capitelli figurati: meno fantasioso e meno plastico, l'artista ha costretto le figure in un modellato quasi piatto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**ALNT - Tipo evento**

furto

ALND - Data evento

1984

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 67362

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CMPN - Nome

Bernardini M.G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Abbate F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)